

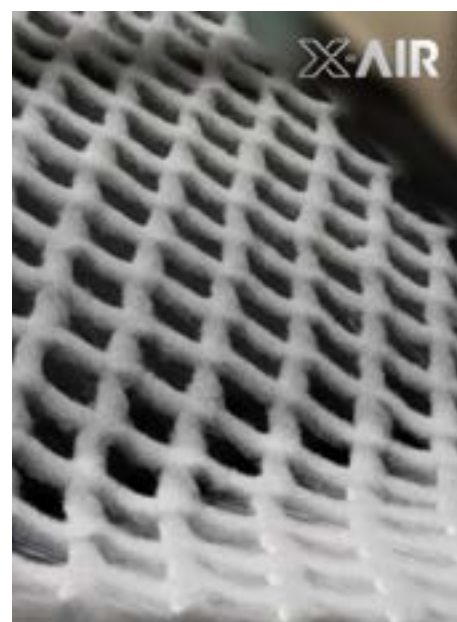
HYBRIS LAMBDA 31

nuova tecnologia isolante termoriflettente

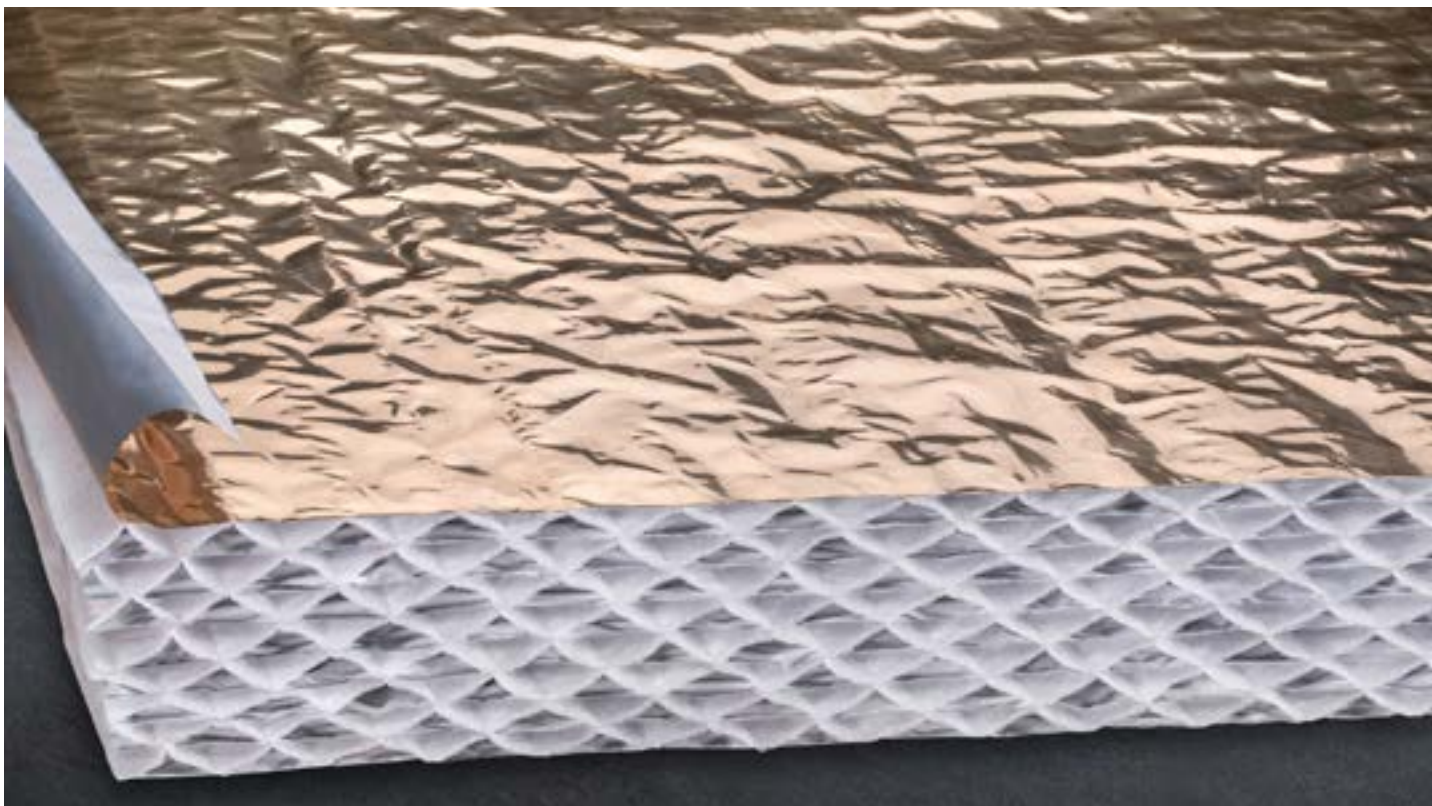
L'azienda francese Actis ha presentato il suo nuovo isolante termoriflettente, Hybris lambda 31 e la sua nuova tecnologia brevettata X'Air a dimostrazione del suo impegno costante nel trovare le soluzioni di isolamento più all'avanguardia e rispettose

Fin dalla sua fondazione oltre quarant'anni fa l'azienda francese produttrice di isolanti termoriflettenti Actis ha voluto puntare su prodotti innovativi e all'avanguardia investendo sullo sviluppo di tecniche di produzione sempre più efficienti, rispettose e sostenibili. La nuova gamma Hybris lambda, pensata per l'isolamento interno (muri, pareti e falde del tetto) degli edifici di nuova costruzione e dei progetti di recupero e ristrutturazione, si arricchisce di nuovi modelli che beneficiano di un valore di conducibilità termica lambda 31 e hanno quindi una altissima resistenza termica. Per ottenere un tale risultato, Actis ha migliorato il processo di metallizzazione del film termoriflettente,

aggiungendo una nuova mousse di polietilene riciclato e una struttura a nido di ape che sfrutta le naturali qualità isolanti dell'aria. Come tutti i prodotti coibentanti Hybris, il nuovo modello lambda 31 funge da doppia barriera al vapore e non necessita dell'installazione di una membrana aggiuntiva garantendo un maggiore benessere allo spazio abitativo. Grazie al suo elevato potere isolante, permette di ottenere un maggiore prestazione energetica, conforme ai requisiti RE2020. Hybris lambda 31 ha un basso spessore e fornisce isolamento termico (estate/inverno), isolamento acustico e ermeticità delle pareti e delle falde del tetto. Ha anche ottenuto la certificazione "Cradle to



www.actis-isolation.com



Cradle", un attestato riconosciuto in ambito internazionale sull'utilizzo di materiali ecosostenibili, salubri e riutilizzabili. La certificazione Cradle to Cradle Certified attesta la sostenibilità dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita e l'isolante termoriflettente Hybris di Actis grazie alla sua eccezionale durata, rimane in un edificio per decenni fino

a quando, senza perdere la qualità che lo contraddistingue, può essere riciclato e disassemblato per essere reimmesso nel circuito di riciclo e realizzare nuovi prodotti a partire dalle sue componenti.

Il processo di produzione per l'isolamento termoriflettente alveolare flessibile si basa sullo stesso principio di progettazione dell'Hybris,

ovvero una struttura a nido d'ape che utilizza le naturali qualità isolanti dell'aria. Per ottenere prodotti ancora più performanti le celle di ovatta sono rivestite su entrambi i lati con film termoriflettenti a bassa emissività che intrappolano un volume d'aria più elevato garantendo una maggiore efficienza dei prodotti in uso.

